

# Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2020

## RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	31/12/2020	31/12/2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	810.493	997.716
Imposte sul reddito	1.199.087	957.919
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	302.466	211.193
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.312.046	2.166.828
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	831.452	325.896
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.593.666	3.247.833
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.326.153	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	€ 5.751.271	3.172.360
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.063.317	6.746.091
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(68.090)	3.467.867
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.936.155	(6.311.117)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.403.180)	(1.614.036)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.044	1.257
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.350.724	6.261.130
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.516.956	4.373.282
Totale variazioni del capitale circolante netto	7.335.609	6.178.383
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	15.398.926	12.924.474
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(302.466)	(211.193)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.571.280)	(1.085.705)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(1.807.935)	(3.371.706)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(3.825.781)	(4.668.604)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.573.145	9.702.698
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(4.326.347)	(5.470.253)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(2.703.895)	(2.823.877)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(330.103)	81.700
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.360.346)	(8.212.430)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(249.103)	54.473
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(133.810)	(458.185)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(382.913)	(403.712)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.973.986	(1.086.554)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.921.184	



Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.254	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.922.438	
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	6.895.469	2.921.184
Assegni		
Danaro e valori in cassa	955	1.254
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.896.424	2.922.438
Di cui non liberamente utilizzabili		

## Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che è sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile di euro 810.493 contro un utile dell'esercizio precedente di euro 997.716.

### **ATTIVITA' SVOLTA**

L'attività di gestione del servizio idrico integrato esclusivamente nel territorio dell'ATO N. 6 - Chietino durante l'esercizio si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

Le prospettive economiche mondiali per il 2020 sono state gravemente influenzate dalla rapida diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 ufficialmente riconosciuta quale «pandemia», in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti, in data 11 marzo 2020 dall'Organizzazione mondiale della sanità. L'intero sistema economico globale è di conseguenza stato compromesso dalle prolungate misure restrittive necessarie ad arginare l'emergenza epidemiologica quali ad esempio l'interruzione di buona parte delle attività produttive, le limitazioni nel commercio e nella mobilità delle persone.

A livello nazionale, i dati Istat hanno evidenziato una diminuzione del Pil pari all'8,9%; dal lato della domanda interna si registra, in termini di volume, un calo del 9,1% degli investimenti fissi lordi e del 7,8% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono scese del 13,8% e le importazioni del 12,6%.

La Società, tuttavia, non ha subito particolari riflessi da questo contesto operativo se non un seppur minimo rallentamento delle attività gestionali ed amministrative, connesse alle misure precauzionali adottate dal punto di vista lavorativo, e una piccola riduzione dei flussi di incasso a cui è seguito un costante ed adeguato monitoraggio da parte della struttura amministrativa. Per queste ragioni, in effetti, non si è reso necessario ricorrere alle varie deroghe previste dalla normativa Covid Sars 2019.

### **REDAZIONE DEL BILANCIO**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, ed in particolare allo schema previsto dagli art. 2423 e seguenti, e seguenti, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis codice civile, integrato dall'articolo 2423-ter codice civile), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425-bis codice civile, integrato dall'articolo

2423-ter codice civile), dal rendiconto finanziario (preparato in conformità al contenuto previsto dall'articolo 2425-ter codice civile ed in conformità alle disposizioni del principio contabile nazionale OIC 10), dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 codice civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella nota integrativa stessa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione predisposta secondo quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente specificato.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I dati patrimoniali ed economici sono comparati con quelli di chiusura del precedente esercizio, tuttavia, laddove necessario, si è proceduto ad effettuare delle riclassifiche di alcune voci di bilancio dell'esercizio posto a confronto con quello in chiusura al fine di assicurare la comparabilità tra i due esercizi. Come previsto dall'articolo 2423 ter, 5° comma, c.c., tale adattamento è stato commentato nella presente nota integrativa.

I valori esposti negli Schemi di Bilancio sono in euro; i valori esposti nella presente nota integrativa sono espressi in euro, laddove non sia diversamente indicato.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività; la loro rilevazione e presentazione in Bilancio è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

Gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza, i proventi e gli oneri sono stati rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio al quale si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

I rischi e le perdite sono stati considerati nell'esercizio di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Ove necessario, gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente. La redazione del Bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si ritengono necessari e opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, ed anche sugli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario la disapplicazione di una disposizione degli art. 2423 bis e seguenti c.c., in quanto incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.





## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Oltre a quanto esposto nel precedente paragrafo, non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci presenti negli schemi obbligatori previsti agli artt. 2424 e 2425 c.c., eccetto che per le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse se non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio.

Non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di stato patrimoniale. Non sono state effettuate compensazioni di partite.

Vi ricordiamo che la società non controlla altre imprese, neppure per il tramite di fiduciarie o interposte persone e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Vi ricordiamo, infine, che il Bilancio della società è certificato dalla società EY S.p.A. sin dall'esercizio 2012.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono conformi alle norme di legge previste dal codice civile così come modificato dal D.Lgs. 139/2015.

Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente.

Si riporta che, in ossequio all'applicazione dei principi contabili, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, non si sono resi necessari cambiamenti nella metodologia di stima o di valutazione delle voci rispetto al precedente esercizio, ad eccezione di quanto esposto nel precedente paragrafo.

Il presente bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza a quanto stabilito dall'articolo 2426 del Codice Civile, sono descritti nel seguito.

### **A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Alla data di chiusura dell'esercizio il capitale sociale risultava interamente sottoscritto e liberato.

### **B) IMMOBILIZZAZIONI**

#### **B) I - Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte, previo consenso del collegio sindacale, ove necessario per legge, al costo storico di acquisizione o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura ed esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Tali costi sono iscritti nell'attivo e sono ammortizzati:

- a) I beni immateriali, costituiti da diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, in particolare licenze software, sono ammortizzati in 5 esercizi.
- b) Le spese per migliorie, spese incrementative e manutenzioni straordinarie effettuate su beni di terzi, in



particolare sulle reti e sugli impianti di depurazione ottenuti in concessione, per la parte ritenuta avente utilità pluriennale, avendo come effetto il prolungamento della vita utile e/o l'incremento dell'efficienza, della produttività o della sicurezza dei beni oggetto della manutenzione e/o il miglioramento della qualità dei servizi prodotti, sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali, voce BI7 del Bilancio, in quanto non separabili dai beni stessi. Il loro ammortamento, nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo 76 del Principio contabile OIC 24, viene effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione di affidamento, che scadrà il 31 dicembre 2027. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gli ammortamenti effettuati rispettano anche la normativa fiscale.

## B) II - Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Gli importi esposti in Bilancio sono rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote, laddove gli effetti non siano rilevanti, sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti non utilizzati. I terreni non sono oggetto di ammortamento salvo i casi in cui essi abbiano un'utilità destinata ad esaurirsi nel tempo.

I beni strumentali di costo unitario inferiore ad € 516,46 e di ridotta vita utile, sono spesati nell'esercizio di acquisizione. Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto, comprensivo delle spese direttamente imputabili.

Se il presumibile valore residuo al termine del periodo della vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile, l'immobilizzazione non viene ammortizzata. L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

### Aliquote utilizzate

Fabbricati	2,50%
Impianti	5,00%
Macchinari	12,50%
Attrezzature	10,00%
Impianti di depurazione	8,33%
Mobili ed arredi	12,00%



Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Automezzi	20,00%
Autovetture	25,00%
Impianti di telecontrollo	20,00%
Escavatori e pale meccaniche	20,00%
Acquedotti e condutture	5,00%
Impianti di sollevamento	12,00%
Impianto di protezione catodica	5,00%

Le aliquote di ammortamento dei beni materiali non sono dipendenti dalla durata della concessione per il SII dell'ATO n.6 Chietino, anche per quanto previsto dalla Convenzione di gestione, che prevede la restituzione delle opere eseguite all'Autorità d'Ambito dietro il riconoscimento di un valore di riscatto (o indennità) calcolato sul valore residuo da ammortizzare, rivalutato all'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali. Le aliquote adottate rispettano anche le disposizioni di carattere fiscale e precisamente gli articoli 102 (ammortamento dei beni materiali) e 164 (limite di deduzione delle spese e degli altri componenti negativi relativi a taluni mezzi di trasporto a motore, utilizzati nell'esercizio di imprese, arti e professioni) TUIR, il D.M. 29.10.1974 ed il D.M. 31.12.1988.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **B) III – Immobilizzazioni finanziarie**

Vi facciamo presente che la società non ha detenuto alcuna immobilizzazione finanziaria né nell'esercizio in esame, né in quello precedente.

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Dove non sia possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

### **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **C) I – Rimanenze**

Le rimanenze di materie di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando la configurazione di costo LIFO (ultimo entrato, primo uscito).



Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

La valutazione operata con il metodo LIFO determina un valore che non si discosta sensibilmente dal maggior valore delle rimanenze calcolate al valore corrente.

### **Lavori in corso su ordinazione**

Le rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione, tutti di durata ultrannuale, sono relative all'esecuzione dei Progetti APQ e DK, nei quali la S.A.S.I. S.p.A. interviene quale Stazione appaltante nominata dall'ATO. La convenzione stipulata per l'esecuzione di tali appalti prevede, quale determinazione dei corrispettivi spettanti, unicamente il riconoscimento dei costi sostenuti dalla S.A.S.I. S.p.A. per l'acquisto da terzi dei beni e dei servizi necessari per la realizzazione delle opere.

Per tale ragione la valorizzazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione, pur essendo concettualmente effettuata secondo il criterio dei corrispettivi maturati (o di percentuale di completamento o dello stato di avanzamento della commessa), coincide con quella determinata in base ai costi effettivamente sostenuti.

Le somme percepite nel periodo di esecuzione delle opere, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale, nella voce acconti da clienti.

Il ricavo viene contabilizzato al momento della consegna ed accettazione dell'opera da parte del committente, a seguito dell'esito positivo del collaudo.

### **C) II – Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono esposti nell'attivo patrimoniale nella voce BIII2 relativa ai crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie e nella voce CII relativa ai crediti facenti parte dell'attivo circolante, a seconda della loro natura e destinazione.

Ciascuna delle voci dei crediti iscritti fra le immobilizzazioni e l'attivo circolante è suddivisa in base alla scadenza tra crediti esigibili entro/oltre l'esercizio successivo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

In questo caso i crediti sono valutati in base al valore nominale, rettificato di un fondo svalutazione crediti per adeguare tale valore a quello di presumibile realizzo.

L'ammontare del fondo svalutazione crediti è determinato tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore, tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note di credito da emettere rettificando i crediti e i corrispondenti ricavi.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dagli stessi si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti diversi da quelli commerciali non sono stati oggetto di accantonamento in quanto ritenuti integralmente realizzabili.





**C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Nel presente Bilancio non risultano attività finanziarie non immobilizzate.

**C) IV – Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

**D) RATEI E RISCONTI ATTIVI – E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono, pertanto, iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Gli unici risconti aventi durata superiore ai cinque anni sono quelli relativi ai contributi i c/impianti, che verranno imputati a conto economico con le stesse percentuali utilizzate per contabilizzare gli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono.

I Risconti Passivi accolgono la componente FONI (Fondo Nuovi Investimenti) del VRG che trova fondamento nel principio della correlazione tra costi e ricavi, in base al quale i corrispettivi addebitati agli utenti a fronte dei futuri investimenti devono essere imputati a Conto Economico nel corso degli esercizi che accoglieranno gli ammortamenti degli investimenti di ampliamento dell'infrastruttura che il FoNI è destinato a finanziare.

La Società, al fine di meglio esporre gli investimenti allineati al valore residuo previsto dalla normativa in caso di subentro al termine della concessione, ha deciso, nell'esercizio 2019, di modificare il criterio di contabilizzazione del FoNI in bilancio adottando la tecnica della riscontazione passiva per il FoNI, e rilasciando a conto economico una quota proporzionale agli ammortamenti dei beni realizzati.

**A) PATRIMONIO NETTO ED AZIONI PROPRIE**

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci.

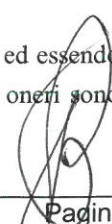
**B) FONDI PER RISCHI E ONERI**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente documento.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono





iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali. I fondi non sono stati oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di oscillazione dei valori. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Per l'esame delle posizioni esistenti e delle relative movimentazioni si rinvia all'esautiva trattazione nel paragrafo dedicato.

### **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La porzione di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui termine di pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio, è stato iscritto nella voce D) Debiti dello stato patrimoniale.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del Dlgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

### **D) DEBITI**

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato ove applicabile.

Per i debiti iscritti in bilancio precedentemente al 1° gennaio 2016, la società si è avvalsa della facoltà di applicare le nuove disposizioni di cui all'art. 2426, co. 1 n. 8) e dell'OIC 19, secondo il metodo prospettico.

Laddove, al momento della rilevazione iniziale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulti significativamente diverso da quello di mercato, ossia da quello che si sarebbe applicato tra parti indipendenti in un'operazione similare, si procede altresì all'attualizzazione del debito sulla base del tasso di mercato.

Applicando i criteri del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, i debiti sono valutati alla fine di ogni esercizio al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non vengono applicati laddove i loro effetti rispetto alla contabilizzazione al valore nominale siano irrilevanti, ossia, nel caso del costo ammortizzato quando i costi di transazione siano di scarso rilievo, e nel caso dell'attualizzazione quando i debiti abbiano scadenza inferiore ai dodici mesi.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti nel momento del trasferimento di rischi, oneri e benefici connessi alla cessione e/o prestazione.

Per quanto riguarda i debiti verso le banche, costituiti dai finanziamenti a lungo termine, non è stato applicato il principio del costo ammortizzato, di cui all'art. 2426 co. 1, n. 8, in quanto non rilevante. I costi di transazione incidono, infatti, nella misura dello 0,85% sul valore nominale dei debiti. Incidenza che, ai sensi del paragrafo 42 del principio contabile OIC 19, è stata considerata come irrilevante rispetto al valore determinato secondo il principio del costo ammortizzato. I debiti finanziari sono stati, quindi, valutati al valore nominale e i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere i finanziamenti sono stati rilevati tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale e addebitati a conto economico lungo la durata del prestito, in base alla maturazione temporale, ad integrazione degli interessi passivi nominali.

### **RICAVI**

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e





risconti.

In particolare, i ricavi per le prestazioni di servizi e per le cessioni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi degli sconti, abbuoni e simili, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite.

I ricavi del servizio idrico sono determinati sulla base del nuovo metodo tariffario idrico (MTI-3), così come approvato dall'Autorità (AEEGSI) con deliberazione n. 580/2019/R/idr del 27 dicembre 2019, e sono in linea con quanto comunicato dall'ERSI in data 1 giugno 2021, in attesa che venga convocata la Conferenza dell'ERSI per l'approvazione della proposta tariffaria 2020-2023.

È inoltre iscritto tra i ricavi dell'esercizio il conguaglio relativo alle partite cd. passanti (i.e. energia elettrica, acqua all'ingrosso, etc.) delle quali la citata delibera fornisce apposito dettaglio nonché l'eventuale conguaglio relativo a costi afferenti al Sistema Idrico Integrato sostenuti per il verificarsi di eventi eccezionali (i.e. emergenze idriche, ambientali, ...) qualora l'istruttoria per il loro riconoscimento abbia dato esito positivo.

Per ulteriori approfondimenti ed informazioni rilevanti in merito alla determinazione dei ricavi si rimanda a quanto indicato nel paragrafo "Ricavi delle vendite e delle prestazioni"

### **COSTI**

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura. Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

### **CONTRIBUTI**

Sono iscritti secondo il principio della competenza economica e sono esposti nella voce A5 del Conto Economico.

I contributi in conto capitale sono accreditati al conto economico gradualmente in relazione alla vita utile dei cespiti cui si riferiscono, in misura proporzionale alle aliquote di ammortamento adottate, e sono esposti in bilancio in una voce del passivo tra i risconti.

I contributi già ricevuti sono contabilizzati tra i debiti fino al momento nel quale possano considerarsi acquisiti a titolo definitivo, con l'ultimazione ed il collaudo dell'opera oggetto di agevolazione.

I contributi in conto esercizio sono iscritti secondo il principio della competenza economica, a condizione che si realizzi il requisito della ragionevole certezza e sono indicati distintamente in apposita sottovoce della voce A5.

Si fa presente che l'eventuale inosservanza delle restrizioni e dei vincoli imposti dall'Ente erogante comporterebbe la decadenza dal beneficio ed il richiamo dei contributi stessi.

### **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

### **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;



- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio ed i corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio, nel rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i fondi imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte è contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge; non si fa luogo all'aggiornamento degli importi della fiscalità differita già iscritta in bilancio quando è ragionevolmente prevedibile che il cambiamento delle aliquote fiscali, di cui ai suddetti provvedimenti di legge, abbia carattere temporaneo.

Nello stato patrimoniale le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono rilevate separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e alla voce "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

## **Altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL C.C. E DA ALTRE NORME DI LEGGE**

#### **OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge.

#### **CRITERI DI IMPUTAZIONE**

I ricavi per le cessioni ed i costi per l'acquisto dei beni sono riconosciuti al momento del trasferimento sostanziale e non formale della proprietà, assumendo, quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni e premi, nel pieno rispetto del principio della prudenza e della competenza economico-temporale.

I ricavi ed i costi per le prestazioni di servizi sono rilevati solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle clausole contrattuali, rispettando il criterio della competenza economica.

I ricavi e gli oneri di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza economica.

Si precisa che, in ossequio all'interpretazione riportata al paragrafo 50 del Principio Contabile OIC 12, nella versione emendata il 29 dicembre 2017, tutte le rettifiche dei ricavi, non derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, sono state contabilizzate nella medesima voce contabile, anche se relative ad esercizi precedenti.

Allo stesso modo, in ossequio all'interpretazione riportata al paragrafo 84, lettera b) del Principio Contabile OIC 12, le rettifiche in aumento di costi, causate dal normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi,

sono state contabilizzate alla voce *B14) Oneri diversi di gestione*, solo se non iscrivibili per natura nelle altre voci della classe B.

#### **OPERAZIONI, ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA**

Si precisa che la società non ha posto in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni in valute diverse dall'euro e, che, alla data di chiusura dell'esercizio, non aveva attività e/o passività espresse originariamente in valute diverse dall'euro.

#### **ELEMENTI DI RICAVO E DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 13, c.c., vi precisiamo che non vi sono costi e ricavi di entità o incidenza eccezionali presenti nel Bilancio da segnalare.

#### **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Si precisa che la società non ha mai avuto in essere, nel corso dell'esercizio, strumenti finanziari derivati.

#### **AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ**

Si dà atto che la società non ha emesso e non ha in essere né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né altri titoli.

#### **STRUMENTI FINANZIARI EMESSI**

Si dà atto che la società non ha emesso, né ha in essere strumenti finanziari di alcun genere.

#### **FINANZIAMENTI DEI SOCI**

La società non ha ricevuto finanziamenti dai soci.

#### **DATI SULL'OCCUPAZIONE**

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è il seguente:

DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE
-	6	54	82	142

#### **COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO**

I compensi erogati agli amministratori e ai sindaci verranno esposti, suddivisi per categoria, in una tabella elaborata allo scopo. Non risultano anticipazioni loro concesse, crediti nei loro confronti o impegni assunti per loro conto.

#### **COMPENSI REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE**

I compensi spettanti al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, suddivisi per tipologia di prestazioni, sono esposti in una tabella elaborata allo scopo.

#### **IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 9, del codice civile in materia di impegni,



garanzie, passività potenziali, vi diamo atto che non risultano impegni e/o garanzie che non siano già contabilizzati nello Stato patrimoniale.

#### **Beni di terzi in utilizzo da parte della Società**

La Società detiene il possesso dei beni concessi per l'esecuzione del Servizio Idrico Integrato, di cui cura la manutenzione sia ordinaria che straordinaria mantenendone l'efficienza e preservandone il valore. Il valore complessivo degli stessi è di Euro 71.380.000, in base ad una perizia giurata del 24 maggio 2012.

Per quanto riguarda i beni utilizzati in base a contratti di locazione finanziaria, si rinvia agli appositi prospetti.

#### **INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti e sono regolate a prezzi di mercato. Si segnala che non sono state poste in essere, né risultano in essere alla fine dell'esercizio, operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle estranee all'ordinaria gestione dell'impresa, ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Le operazioni eventualmente poste in essere con gli amministratori, i sindaci ed i soci, inerenti all'esercizio dell'attività di erogazione del servizio, discendono da disposizioni obbligatorie che vengono normate tramite leggi e/o regolamenti regionali e locali e che pertanto non possono essere ricondotte a logiche di mercato né essere soggette a valutazioni di mercato.

#### **INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, del codice civile, vi precisiamo che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

#### **INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Vi diamo atto che, successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente Bilancio non sono occorsi eventi che, pur non richiedendo variazioni nei valori dello stesso, siano meritevoli di essere segnalati.

#### **INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Non si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, numeri 20 e 21, del codice civile, non esistendo patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

#### **SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

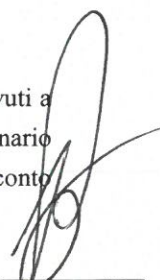
Ai sensi dell'articolo 2497 bis c.c., vi diamo atto che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento, poiché il capitale sociale è estremamente frazionato.

#### **RENDICONTO FINANZIARIO**

La società ha redatto, ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile, il rendiconto finanziario dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 e, in forma comparativa, ha esposto anche l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. La forma di presentazione scelta è quella del "metodo indiretto". Lo schema di rendiconto è stato mutuato dal principio contabile OIC 10, Rendiconto finanziario.

#### **INFORMATIVA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 125, LEGGE N. 124/2017**

Nella tabella sottostante sono riepilogati i contributi contabilizzati, facendo debita distinzione tra quelli ricevuti a titolo definitivo, a seguito del collaudo dell'opera, dei quali viene riportato sia l'importo originario complessivamente ricevuto, contabilizzato tra i risconti passivi, sia la quota imputata nell'esercizio a conto



economico, in contrapposizione degli ammortamenti, e quelli ricevuti a titolo non definitivo, non essendo ultimata l'opera, contabilizzati tra i debiti.

ENTE EROGATORE	OPERA DESTINATARIA DEL CONTRIBUTO	CONTRIBUTI RICEVUTI A TITOLO NON DEFINITIVO	IMPORTO ORIGINARIO CONTRIBUTI RICEVUTI A TITOLO DEFINITIVO	DI CUI QUOTA IMPUTATA A CONTO ECONOMICO NELL'ESERCIZIO
Ersi	Debiti per Contr. c/impianti	548.911		
PAR FSC 2014/2020; Economie ex Casmez	Contr. c/impian.Borrello Nasci	434.185		
Ersi	Contr.c/impianti Nuovo Impianto di depurazione e collettamento fognario nekl comune di Tollo e Furci	1.466.546		
PAR FSC 2014/2020; Economie ex Casmez	Contr. c/imp. PS 29/68-69-70	75.842	324.013	16.201
	1) per la realizzazione di R.idrice e fognate Atessa /archi			
	2)Imp. Dep. Villafonsina			
	3) Nuova rete idrica/fogna S.Salvo e Casalbordino 4) Progettazione Serbatoio Castelfrentano			
Ersi	Contr. c/impianti Prog.43 "Implementazione Impianto di Telecontrollo"	236.210		
Ersi	Contr. c/impianti Prog.44 - "Installazione sezionatori di condotta adduttrice principale nei Comune di di F.S.Martino, Casoli e Castel Frentano"	190.755		
Ersi	Contr. c/impianti Prog.45 "Potenziamento Adduttrice nord Casoli- Vasto"	383.067		
Ersi	Contr. c/impianti Macro 1 "Impianto di depurazione nel Comune di Fossacesia a servizio di Mozzagrogna, Santa Maria Imbaro e Fossacesia e realizzazione di Collettori Fognari con dismissione del vecchio impianto di depurazione nei Comuni di Mozzagrogna e Perano"	4.114.837		
Ersi	Contr. c/impianti Macro 2- "Impianto di depurazione nel Comune di Villa Santa Maria e potenziamento dell'impianto e collettori fognari nel Comune di Palena"	981.644		
Ersi	Contr. c/impianti Macro 3 "Realizzazione di collettori fognari per il convogliamento degli scarichi ad impianti depurativi nei Comuni di Tollo e Furci"	487.481		
Ersi	Contr. c/impianti Macro 4 "Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione a servizio della rete fognaria nel Comun edi Fara S. Martino"	311.078		
Ersi	Contr. c/impianti Macro 5 "Lavori di realizzazione Collettori fognari e dismissione vecchio impianto di depurazione in località Ferrainle nel comune di Torino di Sangro "	213.972		
Ersi	Contr. c/impianti Macro 6 "Potenziamento impianto di depurazione nel Comune di Scerni e realizzazione nuovo impianto di Depurazione e relativi collettori fognarinel Comune di Castiglione M.M"	2.462.205		
Ersi	Contr. c/impianti Macro 7 "Lavori di realizzazione collettori fognari e connessi impianti depurativi a servizio dei Comuni di Fresagrandinaria, Gessopalena,Lama dei Peligni e Taranta Peligna"	3.201.682		
Ersi	Contr. c/impianti per Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione in loc. "Janico nel comune di Atessa	168.587		
Ersi	Contr. c/impianti per Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione in Loc. "San Leonardo" nel comune di Guardiagrele	219.668		



REGIONE ABRUZZO L.448 del 2001/finanziaria 2002	Contr. c/impianti per Sistema Depurativo di Paglieta e Mozzagrogna-Disinquinamento basso Sangro-Aggiornamento e 1°stralcio Funzionale APQ 3-85	896.331		
PAR FSC 2014/2020; Economie ex Casmez	Pozzi acque sorgive Ortona		628.288	15.707
Ersi	Adeguamento e completamento impianto di Depurazione e rete fognatne APQ 3_90		247.118	6.178
Ersi	APQ 3_91 Realizzazione di nuovo impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato superiore a 15.000 A.E. dei comuni di Lanciano e Cstel Frentano		2.268.309	188.950
Ersi	Adeguamento Impianto di depurazione in loc. Selvuccia comuen di Atesa		386.016	32.087
Ersi	Interventi Master Plan	1.831.334		
		<b>18.224.334</b>	<b>3.529.731</b>	<b>259.123</b>

Il contributo Impianti Collettore Trave per Euro 83.770, avendo natura non pubblica, non viene ricompreso nel prospetto sopra riportato

### Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	10.055	21.528.042	21.538.097
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			
Svalutazioni			
Valore di bilancio	10.055	21.528.042	21.538.097
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	7.286	2.696.609	2.703.895
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	6.130	3.027.669	3.033.799
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni	1.156	(331.060)	(329.904)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	174.887	37.025.092	37.530.959
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	163.676	15.828.110	16.322.766
Svalutazioni			
Valore di bilancio	11.211	21.196.982	21.208.193

Nel dettaglio: le manutenzioni straordinarie e le migliorie su beni di terzi, iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali, si riferiscono a quelle effettuate su reti interne, fognature ed impianti di depurazione, la cui identificazione e classificazione in spese aventi utilità pluriennali viene effettuata, con estrema precisione, per ogni commessa di lavoro, tenendo conto delle spese sostenute per prestazioni di servizi di terzi, per acquisti di beni e per il personale dipendente impiegato in tali attività.

L'incremento dell'esercizio pari ad euro 2.696.609 si riferisce per euro 2.471.481 a manutenzioni straordinarie su condotte ed euro 225.328 a manutenzioni straordinarie effettuate su impianti di depurazione.



**Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	543.182	5.227.621	148.190	186.871	15.305.652	21.411.516
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio	543.182	5.227.621	148.190	186.871	15.305.652	21.411.516
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	28.779		72.450	145.818	4.079.300	4.326.347
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	15.242	434.896	35.122	74.606		559.867
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	13.537	(434.896)	37.328	71.212	4.079.300	3.766.481
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	609.699	6.327.184	1.103.337	1.510.438	19.384.952	28.935.610
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.980	1.534.459	917.819	1.252.355		3.757.613
Svalutazioni						
Valore di bilancio	556.719	4.792.725	185.518	258.083	19.384.952	25.177.997

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente alle immobilizzazioni in corso.

L'incremento delle immobilizzazioni in corso si riferisce principalmente ad opere in atto per il potenziamento della portata della rete idrica di Vasto, di San Salvo e di Avello oltre che ai lavori relativi ai Macroprogetti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7, ed ad impianti di depurazione.

**Operazioni di locazione finanziaria**

La Società non ha contratti di leasing in essere al 31.12.2020 essendo gli stessi conclusi per scadenza naturale nei primi mesi del 2020.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	87.027	68.090	155.117
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione	1.470.105		1.470.105
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	1.557.132	68.090	1.625.222

Le rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo fanno riferimento alla valorizzazione dei materiali di consumo esistenti alla chiusura dell'esercizio e costituiti principalmente da tubazioni, contatori, raccorderia varia e prodotti chimici. Il valore di iscrizione delle rimanenze a magazzino è allineato ai valori correnti di sostituzione alla data di riferimento.

I Lavori in corso su ordinazione si riferiscono alla valorizzazione delle opere ricevute in appalto, per i lavori



APQ e DK, come diffusamente esposto in precedenza. I lavori sono svolti sulla base di specifici contratti stipulati con vari committenti e prevedono un corrispettivo pari ai costi complessivi sostenuti dalla società. Si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio si è in attesa da parte della Regione dell'effettuazione dei relativi collaudi.

#### Attivo circolante: Crediti

##### *Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	30.813.461	(5.936.155)	24.877.306	24.877.306		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	38.450	37.841	76.291	76.291		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.758.491	(250.344)	1.508.147			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	417.119	(299.375)	117.744	100.651	17.093	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>33.027.521</b>	<b>(6.448.033)</b>	<b>26.579.488</b>	<b>25.054.248</b>	<b>17.093</b>	

Dettaglio Crediti vs Clienti	2019	2020
Utenti e clienti	30.613.341	31.289.308
Fatture da emettere	9.443.256	6.265.483
Fondo svalut. Crediti clienti	-350.000	-460.000
Fondo svalut. Crediti tassato	-700.000	-537.072
Fondo svalut. Crediti art.101 C5	-8.193.136	-8.613.639
Note credito da emettere		-3.066.774
	<b>30.813.461</b>	<b>24.877.306</b>

Riportiamo di seguito la posizione analitica di ciascun fondo iscritto a rettifica della voce "CII 1) Crediti Vs/Clienti":

- "Fondo svalutazione crediti v/clienti": ammonta ad € 460.000; l'accantonamento dell'esercizio, determinato forfettariamente e fiscalmente detraibile ai sensi dell'art. 106 TUIR, è pari ad € 110.000; nel corso dell'esercizio non vi sono stati utilizzi.
- "Fondo svalutazione crediti tassato": ammonta ad € 537.072; nel corso dell'esercizio vi sono stati utilizzi per complessivi € 162.928.
- "Fondo svalutazione crediti ex art. 101, comma 5, TUIR.": ammonta ad € 8.613.639; l'accantonamento dell'esercizio, determinato in maniera analitica sui crediti dotati dei requisiti richiesti dalla normativa indicata, che ne consente la detraibilità, è pari ad € 1.216.153. Si precisa che nel corso dell'esercizio sono stati stornati dal fondo, in quanto non più recuperabili, crediti per € 4.468, relativi alle annualità fino al

2014, mentre sono stati riscossi crediti, già coperti con il fondo, per € 791.182.

Vi facciamo infine presente che, nel corso dell'esercizio, sono stati riscossi ulteriori crediti, stornati in precedenti esercizi, per complessivi € 190.789, relativi al periodo 2003 - 2014.

I fondi svalutazione crediti complessivamente accantonati ammontano ad € 9.773.639 a fronte di crediti verso i clienti per € 31.289.308; l'accantonamento complessivo dell'esercizio ammonta ad € 1.326.153. Vi evidenziamo che i fondi accantonati coprono rischi di insolvenza sui crediti lordi verso i clienti per fatture emesse, per una percentuale pari al 31%.

Le fatture da emettere si riferiscono a conguagli di competenza dell'esercizio 2020 la cui fatturazione è prevista nel corso del 2021.

In riferimento alle note credito da emettere si rimanda alle partite passanti commentate nel paragrafo "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

#### Imposte anticipate

Trattasi delle imposte calcolate in base alle aliquote fiscali sull'imponibile fiscale generatosi su differenze temporanee deducibili fiscalmente in esercizi successivi. L'attività è stata rilevata in quanto si ha modo di ritenere che sussista la ragionevole certezza di realizzare in futuro redditi imponibili.

Il prospetto riepilogativo di calcolo viene fornito in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

La voce include inoltre per € 1.502.063 le imposte anticipate derivanti dal cambiamento volontario, avvenuto nell'esercizio 2019, del principio contabile relativo al FoNI. Tale valore deriva dalle imposte pagate dalla Società sul FoNI fino al 2018.

Si evidenzia inoltre che la recuperabilità dei crediti per imposte anticipate sul FoNI sono garantite da quanto disposto all'art. 31 lettera b) del Metodo Tariffario Idrico 2016-2019 MTI - 2 "valore residuo del gestore del SII" secondo il quale le stesse saranno riconosciute dal soggetto subentrante al termine della concessione.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

#### Crediti verso altri

La voce accoglie crediti diversi di modesta entità costituiti prevalentemente da anticipi di natura operativa oltre che ai crediti maturati per l'acconto UI\_ nei confronti dell'autorità per euro 80.805

#### *Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.921.184	3.974.285	6.895.469
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.254	(299)	955
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.922.438</b>	<b>3.973.986</b>	<b>6.896.424</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza del numerario e dei valori alla data di chiusura.

Per una migliore comprensione dei flussi di cassa nell'esercizio si rinvia allo schema di Rendiconto finanziario.

#### **Ratei e risconti attivi**

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio			66.579
Variazione nell'esercizio		63.535	(3.044)
Valore di fine esercizio		63.535	63.535



RATEI E RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Risconti attivi	47.194
Risconti attivi	16.341
TOTALE	63.535

I risconti attivi sono relativi principalmente a canoni di noleggio e a premi su assicurazioni e polizze fideiussorie.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo della movimentazione delle poste che compongono le voci del patrimonio netto, secondo lo schema indicato dall'OIC nel documento contabile n.1:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.896.550							1.896.550
Riserva legale	62.515		49.886					112.401
Varie altre riserve	1.357.500		697.303					2.054.803
Totale altre riserve	1.357.500		697.303					2.054.803
Utili (perdite) portati a nuovo	(229.271)		229.271					
Utile (perdita) dell'esercizio	997.716		(997.716)				954.593	954.593
Totale patrimonio netto	4.085.010		(21.256)				954.593	5.018.349

Capitale sociale: Il valore nominale delle 1.896.550 azioni è stato fissato in Euro 1. Il capitale sociale risulta interamente versato. Riserva legale ad Altre Riserve, che accolgono i risultati degli esercizi precedenti: le voci sono state incrementate per l'importo di Euro rispettivamente 49.886 e 697.304 a seguito di quanto deliberato sulla destinazione dell'utile dall'assemblea dei soci in data 29.06.2020 in sede di approvazione del bilancio 2019.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si riporta inoltre un prospetto riassuntivo, relativo alla possibilità di utilizzazione delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'art. 2427, n. 7 bis del Codice Civile:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.896.550		B			
Riserva legale	112.401		A,B			
Varie altre riserve	2.054.803					
Totale altre riserve	2.054.803					
Totale	4.063.754					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		655.410		10.542	665.952



<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	93.630	(500.000)	(406.370)
Altre variazioni			
Totale variazioni	(93.630)	500.000	406.370
<b>Valore di fine esercizio</b>	561.780	510.542	1.072.322

Si specifica che la variazione dell'esercizio scaturisce prevalentemente dall'accantonamento per euro 500.000 costituito a copertura delle passività potenziali derivanti da controversie nei confronti di terzi, come confermato dai legali esterni della Società. Tale fondo è ritenuto adeguato a coprire i rischi potenziali sui contenziosi di natura legale.

## Trattamento di fine rapporto lavoro

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
Valore di inizio esercizio	566.424
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	56.700
Altre variazioni	
Totale variazioni	(56.700)
<b>Valore di fine esercizio</b>	509.724

L'incremento del Fondo è relativo esclusivamente alla contabilizzazione della quota di Rivalutazione monetaria, al netto dell'imposta sostitutiva. Le quote maturate nell'esercizio sono state trasferite, come già esposto in precedenza, a favore del Fondo Tesoreria dell'INPS o di altro Ente di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	1.467.656	(382.913)	1.084.743	415.142	669.601	
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	1.438.420		1.438.420	1.438.420		
Debiti verso fornitori	24.993.978	(2.404.366)	22.589.612	22.589.612		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	1.653.128	(516.293)	1.136.835	1.136.835		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	503.747	(21.083)	482.664	482.664		
Altri debiti	30.961.379	1.841.345	32.802.724	25.453.572	7.349.152	
Totale debiti	61.018.308	(1.483.310)	59.534.998	51.516.245	8.018.753	

#### Debiti verso banche

I debiti verso le banche sono relativi esclusivamente ai mutui n° 3851069, n° 3876915 e n° 4421943 concessi dalla BPER, in quanto i saldi dei c/c bancari erano tutti positivi alla data di chiusura dell'esercizio. Il decremento della voce scaturisce dall'avvenuto pagamento delle rate nel corso dell'esercizio.

#### Acconti

Come diffusamente esposto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione, la voce si riferisce agli anticipi



ricevuti dall'ATO per gli appalti APQ e DK, relativi alle nuove opere in corso di realizzazione da parte della società in qualità di stazione appaltante.

#### Debiti verso fornitori

Le variazioni si riferiscono alla normale attività aziendale e comprendono i debiti verso i fornitori per fatture già ricevute, quelli per fatture da ricevere di competenza dell'esercizio, i debiti per i canoni passivi verso i Comuni, le spese da rimborsare ai Comuni per attività anticipate dagli stessi.

#### Debiti tributari

L'importo scadente entro l'esercizio successivo è così composto: IVA sospesa per fatture emesse nei confronti di Enti Pubblici e non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio: euro 75.539; ritenute operate nei confronti di dipendenti e lavoratori autonomi: euro 161.495; rate del saldo IRES 2014 scadenti nell'esercizio successivo: euro 160.700.

#### Debiti verso Istituti Previdenziali

Nella voce sono compresi euro 177.269 per contributi calcolati sui ratei delle retribuzioni maturati al 31.12.2020; il residuo è relativo a debiti correnti, di cui euro 240.370 verso INPS per contributi dipendenti.

#### Altri debiti scadenti entro l'esercizio successivo

Gli importi più rilevanti sono i seguenti: debiti per contributi in c/impianti già incassati e relativi ad opere non ancora ultimate: euro 18.224.334 debiti vs Ente d'Ambito per gli incrementi tariffari relativi alla fognatura ed alla depurazione: euro 2.862.508; debiti vs Ente d'Ambito per i trasferimenti annuali euro 442.066; debiti verso la Provincia di Chieti, a seguito dell'accordo transattivo raggiunto di cui si è fatta menzione: euro 207.262; debiti vs i Comuni per il rimborso dei costi sociali euro 10.853; ratei maturati dai dipendenti per ferie, permessi e premio di produzione: euro 650.038; debiti per sanzioni ambientali euro 1.406.303; cauzioni passive: euro 146.098; rata ACEA in scadenza nel 2021 euro 435.929, esposta al netto degli oneri finanziari che verranno contabilizzati con il pagamento.

#### Altri debiti scadenti oltre l'esercizio successivo

La voce comprende i depositi cauzionali addebitati agli utenti che non hanno aderito alla domiciliazione bancaria delle bollette, per euro 4.897.206 e i debiti verso Acea Spa per le rate scadenti dal 2022, per euro 2.451.945

#### Ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali sui beni societari

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali sui beni societari.

## **Ratei e risconti passivi**

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio			14.187.589
Variazione nell'esercizio	87.160	15.472.409	1.371.979
Valore di fine esercizio	87.160	15.472.409	15.559.568

I risconti passivi si riferiscono alle quote di contributi in c/impianti maturati a titolo definitivo, relativi ai futuri esercizi. Rappresentano il valore residuo dei contributi ricevuti, non ancora imputati a conto economico per competenza.

Tale voce accoglie inoltre i risconti passivi FONI per euro 12.277.823

**Nota Integrativa Conto economico**

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del conto economico.

**1. Valore della Produzione**

La composizione della voce A1 viene di seguito dettagliata:

<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Richiesta sopralluogo	20.231	39.340
Attivazione contratto	159.168	166.467
Spostamento contatore	1.914	1.247
Nuovo allaccio	76.230	15.465
Contributo allaccio fognatura	11.914	11.607
Adeguamento ricavi a VRG	6.265.483	8.468.134
Storno quota VRG anni precedenti	-3.066.774	-
Riaddebito manutenzione	2.573	3.878
Ricavi servizio idrico	14.874.711	13.501.165
Ricavi servizio fognatura	2.559.351	2.454.870
Ricavi servizio depurazione	7.220.398	6.923.094
Ricavi da quota fissa	4.268.237	4.121.527
Cessione rottami	2.452	3.924
Conguagli ricavi anni precedenti	-	-51.547
Ricavi da appalti verso terzi	-	4.597
FONI dell'esercizio	-3.775.869	-4.578.521
Altri ricavi residuali	12.691	5.563
<b>TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>28.632.711</b>	<b>31.090.809</b>

**Riconoscimento dei Ricavi**

Il 27 dicembre 2019 l'Autorità con la deliberazione 580/2019 ha disciplinato le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato relative al terzo periodo regolatorio 2020-2023 (MTI3).

Con la citata deliberazione l'Autorità ha richiesto agli Enti di governo dell'ambito di aggiornare:

- il programma degli interventi (PdI) comprensivo delle opere strategiche (POS) con puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2020-2023;
- il piano economico finanziario (PEF), che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (9) che ogni gestore dovrà applicare in ciascun ambito, per le singole annualità del periodo 2020-2023, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;
- La convenzione di gestione integrata con le modifiche necessarie a recepire la nuova disciplina introdotta con la deliberazione 580/2019.

La determinazione della tariffa per l'anno 2020, predisposta dall'Ente di governo dell'ambito, si basa sui dati raccolti ai sensi del metodo MTI3 come disciplinato dalla deliberazione 580/2019.

La redazione della tariffa per il terzo periodo regolatorio MTI3 2020-2023 da parte dell'Ente di governo dell'ambito costituisce il riferimento per la determinazione del vincolo sui ricavi tariffari (che il metodo tariffario nazionale denomina "VRG") e di essa si è tenuto conto nella determinazione del Valore della produzione al 31 dicembre 2020 esposto nel presente bilancio.

L'inserimento dei dati consuntivi 2018 e 2019 nel tool di calcolo dell'Autorità per la redazione dello schema regolatorio MTI3, ha permesso sia la rettifica dei valori RC 2020 e RC 2021 già inseriti nei bilanci 2018 e 2019 che il calcolo degli RC 2022 da anticipare nel bilancio 2020:



I ricavi di competenza dell'esercizio sono stati determinati sulla base del Metodo Tariffario Idrico (M.T.I.), di cui alla deliberazione 580/2019/R/idr l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico ("MTI-3") per il terzo periodo regolatorio 2020-2023. In attesa dell'approvazione da parte dell'ERSI della proposta tariffaria 2020-2023 che sarà successivamente trasmessa all'Autorità per l'approvazione definitiva, la Società, al fine di determinare per l'esercizio 2020 il vincolo sui ricavi tariffari (che il metodo tariffario nazionale denomina "VRG"), con nota 2907 del 31 maggio 2021, ha richiesto conferma all'ERSI degli importi calcolati per l'annualità 2020, in riferimento alle componenti che formano il VRG.

In data 1 giugno 2021 l'ERSI ha confermato gli importi calcolati dalla Società e che tali valori saranno sottoposti all'esame e conseguente approvazione.

Di seguito si riassumono le specifiche previsioni della proposta tariffaria che saranno oggetto di approvazione da parte dell'Ente di governo dell'ambito:

- Adozione dello schema regolatorio relativo al VI° quadrante di cui all'art. 5.1 dell'allegato A della deliberazione 580/2019 per l'integrazione di nuovi servizi e territori e per il fabbisogno elevato degli investimenti in relazione alla RAB regolatoria;
- L'adozione del parametro  $\psi$  al valore massimo consentito 0,8 [0,4÷0,8] ai fini della valorizzazione della componente FNI.
- La destinazione al Fondo Nuovi Investimenti (FONI) di una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi di euro 3.775.869. Tale quota comprende:
  - AMMFONI: componente riscossa a titolo di ammortamento sui contributi a fondo perduto pari a euro 1.466.571;
  - FNIFONI: componente riscossa a titolo di anticipazione per il finanziamento di nuovi investimenti pari ad euro 2.309.298;
  - $\Delta$ CUIT: componente riscossa a titolo di eccedenza del costo per l'uso delle infrastrutture di terzi pari a zero;
  - $\Delta$ ATO G,ind: variazione complessiva dei ricavi afferenti all'implementazione della nuova struttura dei corrispettivi per i reflui industriali disciplinata dal TICSII pari a zero;
  - $\Delta$ T G,TOT: differenza tra i ricavi effettivamente conseguiti nell'anno di attuazione della riforma del TICSII e la previsione di ricavo associata all'attuazione della medesima riforma sulla base della riclassificazione delle preesistenti variabili di scala pari a zero.
- Determinazione del moltiplicatore theta da applicare alla tariffa in vigore nel 2019, pari a 0,950 per l'anno 2020 (con VRG calcolato post rimodulazioni pari ad euro 34.028.252).

A seguito dell'introduzione del Metodo Tariffario Transitorio e del Metodo Tariffario Idrico, la Società ha quantificato il Vincolo ai Ricavi Garantiti, nonché le sue componenti, in base a quanto disposto dalle regole definite dalla Delibera 580/2019/R/IDR e dalle comunicazioni intercorse con l'ente d'ambito in commento. Il valore dei Ricavi da vendite e prestazioni è pari a euro 28.632.711 e deriva dal Volume di Ricavi Garantiti (VRG) per l'anno 2020 pari ad euro 28.345.536. Tale voce è stata decurtata della componente a recupero a vantaggio dell'utenza di una parte dei conguagli relativi alle annualità precedenti per euro -3.066.774. In particolare, si tratta prevalentemente di conguagli a fronte di Costi per variazioni sistemiche / eventi eccezionali pari a complessivi euro 2.517.254, richiesti dalla Società ed approvati dall'ERSI negli esercizi 2018-2019, e non riconosciuti nelle predisposizioni tariffarie 2020 e 2021. In Conto economico sono riportati i ricavi così determinati al netto del FoNI che, nel rispetto delle indicazioni di ARERA, è stato trattato come un contributo in coerenza con quanto previsto per i contributi pubblici in conto impianti dall'OIC 16.

L'ammontare degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è legato all'attività di ottimizzazione delle

reti di distribuzione, di ricerca perdite e di manutenzione su condotte fognarie ed idriche che hanno impegnato, anche questo esercizio, tutta la struttura aziendale.

La composizione della voce A5 viene di seguito dettagliata:

<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Contr.c/imp.investim.beni strumentali	(5.626)	-
Locazioni immobili strumentali	154	-
Ricavi da APQ e DK	-	3.555.003
Ricavi da appalti	2.311	1.031
Ricavi da tutor	1.087	-
Riaddebito Fringe Benefit	2.032	397
Recupero spese legali	-	419
Recupero spese spedizione	528.393	459.275
Recupero spese bolli	64	62
Penalita' addebitate a terzi	1.160	1.895
Risarcimenti danni dell'esercizio.	27.038	15.621
Arrotondamenti attivi	208	422
Altri ricavi e proventi vari	863	-
Quota annua FONI	2.160.313	474.204
Quota annua contr.ti acquedotti	31.908	23.808
Quota annua contr.ti depurazione	221.037	221.038
Quota annua contr.ti fognatura	6.178	6.178
Plusvalenze non rateizzabili	-	12.000
Plusvalenze non tassabili	-	-
Sopravv. attive non rateizzabili	2.432.111	1.595.056
Sopravvenienze attive non tassabili	-	-
Sopravvenienze attive no IRAP	981.972	425.980
<b>TOTALE</b>	<b>6.391.202</b>	<b>6.792.389</b>

Le sopravvenienze attive si riferiscono prevalentemente all'incasso di crediti coperti già integralmente da fondi di svalutazione o cancellati dal Bilancio in precedenti esercizi.

## 2. Costi della Produzione

I costi della produzione, che al 31 dicembre 2020 presentano un saldo di euro 35.408.477, sono composti come di seguito evidenziato:

	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.893.700	3.652.542
Per servizi	15.760.003	14.159.383
Per godimento di beni di terzi	1.527.736	1.472.939
Per il personale:	8.094.831	8.007.055
Ammortamenti e svalutazioni:	4.919.819	6.420.193
Variatione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(68.090)	(11.391)



Accantonamenti per rischi	500.000	-
Oneri diversi di gestione	1.780.478	1.361.266
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>35.408.476</b>	<b>35.061.897</b>

I costi della produzione sono sostanzialmente in linea rispetto allo scorso esercizio, prevalentemente a fronte dell'effetto congiunto di:

minori costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per euro 758.842 a fronte di minori conguagli relativi ad acqua di anni precedenti.

1) maggiori costi per servizi per euro 1.600.620 prevalentemente a causa di maggiori costi per smaltimento fanghi.

2) maggiori accantonamenti per rischi, per euro 500.000, come evidenziato in precedenza.

3) maggiori oneri diversi di gestione, per euro 419.212, prevalentemente a fronte di multe e sanzioni irrogate nel corso dell'esercizio pertinenti alla gestione di impianti di depurazione.

Riportiamo di seguito la composizione della voce B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2020	2019
Prodotti per sanificazione e dispositivi	32.234	-
Materie prime c/acquisti	49	-
Materie di consumo c/acquisti	7.679	9.141
Acquisto contatori	113.220	163.478
Reagenti acquedotto	39.510	36.600
Reagenti depurazione	309.194	274.339
Acq. Materie di cons. Sett.tecni	1.250	1.495
Merci c/acquisti – carburanti	-	49
Materiali per manutenzioni	-	-
Cancelleria-stampati-modulistica	34.288	33.346
Materiale pubblicitario c/acq.	-	40
Indumenti da lavoro	35.636	24.742
Carburanti-lubrificanti detr.li	216.614	238.430
Carburanti autovetture	7.880	10.328
Carburanti autov. uso promiscuo	3.278	593
Acquisti m.consumo acquedotto	-	-
Acquisto m. consumo captazione	-	-
Acquisto acqua	1.708.588	1.674.280
Conguaglio acqua anni precedenti	90.051	916.345
Acquisto m. consumo adduzione	79.018	46.237
Acquisto m.consumo potabilizz.ne	2.576	7.402
Acquisto m.consumo distribuzione	94.212	109.187
Acq. materie consumo fognatura	-	336
Acq.m.consumo fogn.ra nera/mista	18.770	19.643
Acq. m. consumo misura fognatura	-	-
Acq. m. consumo depurazione	99.656	86.097
Acq.carbur.automezzi generici	-	345
<b>TOTALE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI</b>	<b>2.893.700</b>	<b>3.652.453</b>

Riportiamo di seguito le principali componenti della voce B7) Servizi

	2020	2019
7) per servizi	15.760.003	14.159.383
<i>Spese manutenzione r.i. Comuni</i>	2.712.196	2.634.474
<i>Energia elettrica</i>	3.059.831	3.396.220
<i>Smaltimento fanghi depuratori</i>	1.934.604	1.215.561
<i>Manutenzione fognatur.nera/mista</i>	770.638	852.111
<i>Costo Gest.C.C. San Salvo-Padula</i>	575.563	575.563
<i>Costo Gest. C.C. Punta Penna</i>	730.372	559.599
<i>Manutenzione distribuzione</i>	667.265	424.961
<i>Spese bancarie diverse</i>	386.954	346.417
<i>Spese funzion. Ente d'Ambito</i>	310.000	310.000
<i>Servizio stampa invio bollette</i>	380.308	279.784
<i>Spese legali e notarili</i>	355.129	265.628
<i>Manutenzioni automezzi</i>	270.672	211.026
<i>Manutenzione adduzione</i>	337.932	209.612
<i>Controllo qualità acque</i>	147.135	207.539
<i>Consulenza tecnica</i>	199.551	188.907
<i>Spese raccomandate rec.crediti</i>	196.898	185.982
<i>Costo Gest. C.C. Atessa-Paglieta</i>	152.630	152.630
<i>Spese manutenzione depuratori</i>	142.616	146.358
<i>Compensi servizio Call Center</i>	193.726	145.840
<i>Spese di assistenza software</i>	137.145	119.095
<i>Assicurazioni non obbligatorie</i>	160.708	111.607
<i>Costo Gest. C.C. Gissi</i>	106.803	97.249
<i>Servizi per lavoro interinale</i>	99.085	96.456
<i>Man. depurazione Lanciano</i>	60.399	85.097
<i>Manutenzione depurazione Ortona</i>	100.791	84.099

Il residuo di tali costi è relativo alla normale gestione corrente aziendale.

I costi per godimento di beni di terzi, pari a complessivi euro 1.527.736 accolgono prevalentemente i canoni concessioni comuni di competenza dell'esercizio.

Riportiamo di seguito le principali componenti della voce B9) Costi per il personale

	2020	2019
Salari e Stipendi	6.228.534	6.214.384
Oneri Sociali	1.534.845	1.466.773
Trattamento di Fine Rapporto	11.986	12.454
Trattamento di quiescenza e simili	319.466	313.444
<b>Totale</b>	<b>8.094.831</b>	<b>8.007.055</b>

Tale voce comprende l'intera spesa sostenuta per il personale dipendente ivi compresi l'accantonamento al fondo T.F.R., le ferie maturate e non godute, il rateo maturato per la 14<sup>a</sup> mensilità, il premio di produzione, i contributi e gli oneri sociali e i costi per personale comandato.



Gli ammortamenti e gli accantonamenti per le svalutazioni dei crediti, iscritti nella voce B10) del conto economico, al 31.12.2020 sono pari rispettivamente ad euro 3.593.668 ed euro 1.326.153. Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti delle rispettive voci di stato patrimoniale, precedentemente esposti.

La variazione delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2020 pari ad euro (68.090) risulta in aumento rispetto al valore iscritto al 31 dicembre 2019 (euro 11.391). Tale variazione rappresenta un aumento delle scorte di materiali tenuti a magazzino per le attività di manutenzione ed investimento della Società. Non vi è stata nessuna svalutazione in quanto non sono stati riscontrati materiali obsoleti.

Riportiamo di seguito le principali componenti della voce B14) Oneri diversi di gestione

	2020	2019
Sopravvenienze passive ordinarie deducibili	5.802	424.550
Multe e sanzioni amministrative	618.100	362.804
Multe e sanzioni	404.624	38.700
Risarcimento danni a terzi	65.050	151.949
Sopravvenienze passive ordinarie indeducibili	300.992	237.988

Il residuo di tali costi è relativo alla normale gestione corrente aziendale.

### 3. Proventi ed Oneri Finanziari

Si riporta il dettaglio degli oneri e proventi finanziari

<b>PROVENTI ED ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	2020	2019
Proventi Finanziari da Altri	(3.169)	(117.986)
Oneri finanziari da debiti a breve verso banche	29.687	45.070
Oneri Finanziari da debiti m.l. verso banche	51.269	68.249
Oneri finanziari M.L.	118.156	140.084
Interessi di mora	4.316	968
Commissioni per fidejussioni	2.550	400
Interessi ed oneri finanziari da altri debiti	99.656	74.407
<b>TOTALE</b>	<b>302.466</b>	<b>211.193</b>

### Imposte

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	1.042.373	224.316	818.057
IRES	747.381		747.381
IRAP	294.992		294.992
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	156.714	733.603	(576.889)
IRES	156.714		156.714
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
<b>Totale</b>	<b>1.199.087</b>	<b>957.919</b>	<b>241.168</b>

## Nota Integrativa Altre Informazioni

### IMPEGNI, GARANZIE E RISCHI

Ai sensi del n. 9 dell'art. 2427 del cc di seguito viene indicato l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Gli impegni sono rappresentati dal valore dei beni in concessione per complessivi euro 71.380.000, precedentemente commentati.

I rischi sono rappresentati dall'importo totale delle fidejussioni, garantite dalla Società, rilasciate per complessivi euro 20.000.

Non risultano prestate a terzi garanzie reali.

### COMPENSI E ANTICIPAZIONI AMMINISTRATORI E SINDACI

	Amministratori	Sindaci
Compensi	39.404	61.425

### COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	35.000	-	35.000

### NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi del 22-quinquies) e sexies) dell'art. 2427 del cc si precisa che la società non risulta controllata da altra società

### RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO (art. 6 D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016)

Il D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 dispone all'art. 6 l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare all'Assemblea dei soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio.

Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta e programmi di responsabilità sociale di impresa.

La presente relazione intende aggiornare i contenuti della delibera di assemblea dei soci nella seduta del 03.07.2017.

La società opera nel settore della gestione del servizio idrico integrato esclusivamente nel territorio dell'ATO N. 6 – Chietino. Soci della società sono i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale appena richiamato. Il modello di Governo Societario e Controllo è di carattere tradizionale ed rappresentato da Consiglio di Amministrazione e da Collegio Sindacale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c. mentre la Revisione legale è affidata alla EY S.p.A.. La Società ha, inoltre, nominato un Organismo di Vigilanza composto da un componente interno Dott. Antonio Buzzelli e da un componente esperto esterno. Tale modello di Governo Societario garantisce il corretto funzionamento della Società e la valorizzazione dell'affidabilità dei servizi erogati. La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere *quale*



Presidente di Consiglio di Amministrazione il Sig. Gianfranco Basterebbe e Consiglieri la Sig.ra Maira Roberti e Sig. Corrado Varrati. I componenti del Collegio sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere quale Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Luigi Panaccio e Sindaci effettivi la Dott.ssa Simona Fontana e Dott. Giuseppe Moretta.

Trattasi di Società in house providing al controllo analogo da parte dell'ERSI.

Si è ritenuto utile ai fini del monitoraggio del rischio aziendale previsto dal sopra richiamato art. 6 del D.Lgs. 175/2016 n. 5 predisporre un programma di misurazione. Al riguardo sono state individuate soglie di allerta laddove si verifichi almeno uno dei seguenti indicatori:

- la gestione operativa della Società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura superiore o pari al 2% sul valore della produzione;
- le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 25%;
- il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 2%.
- la relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi sulla continuità aziendale

Nel merito, l'analisi del bilancio 2020 non evidenzia risultanze sopra soglia.

La Società, anche nella previsione dell'attuazione del codice della crisi, ha in corso di valutazione l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario con la predisposizione di un eventuale aggiornamento del Modello 231, mentre continua a valutare come non necessaria l'adozione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza stante le caratteristiche aziendali e dell'attività svolta.

#### Nota Integrativa parte finale

#### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO**

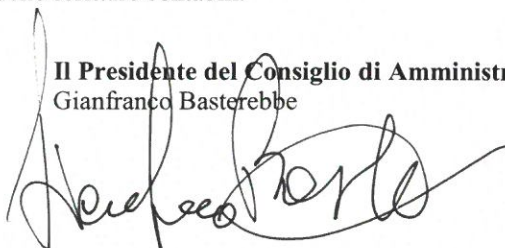
Signori Soci,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio al 31 dicembre 2020, con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e la Nota Integrativa, nonché la Relazione sulla gestione, invitandovi, inoltre, a deliberare di imputare il 5% dell'utile conseguito, pari ad euro 40.525 a Riserva legale e di destinare la differenza di euro 769.968 ad Altre Riserve.

#### **Dichiarazione di conformità**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

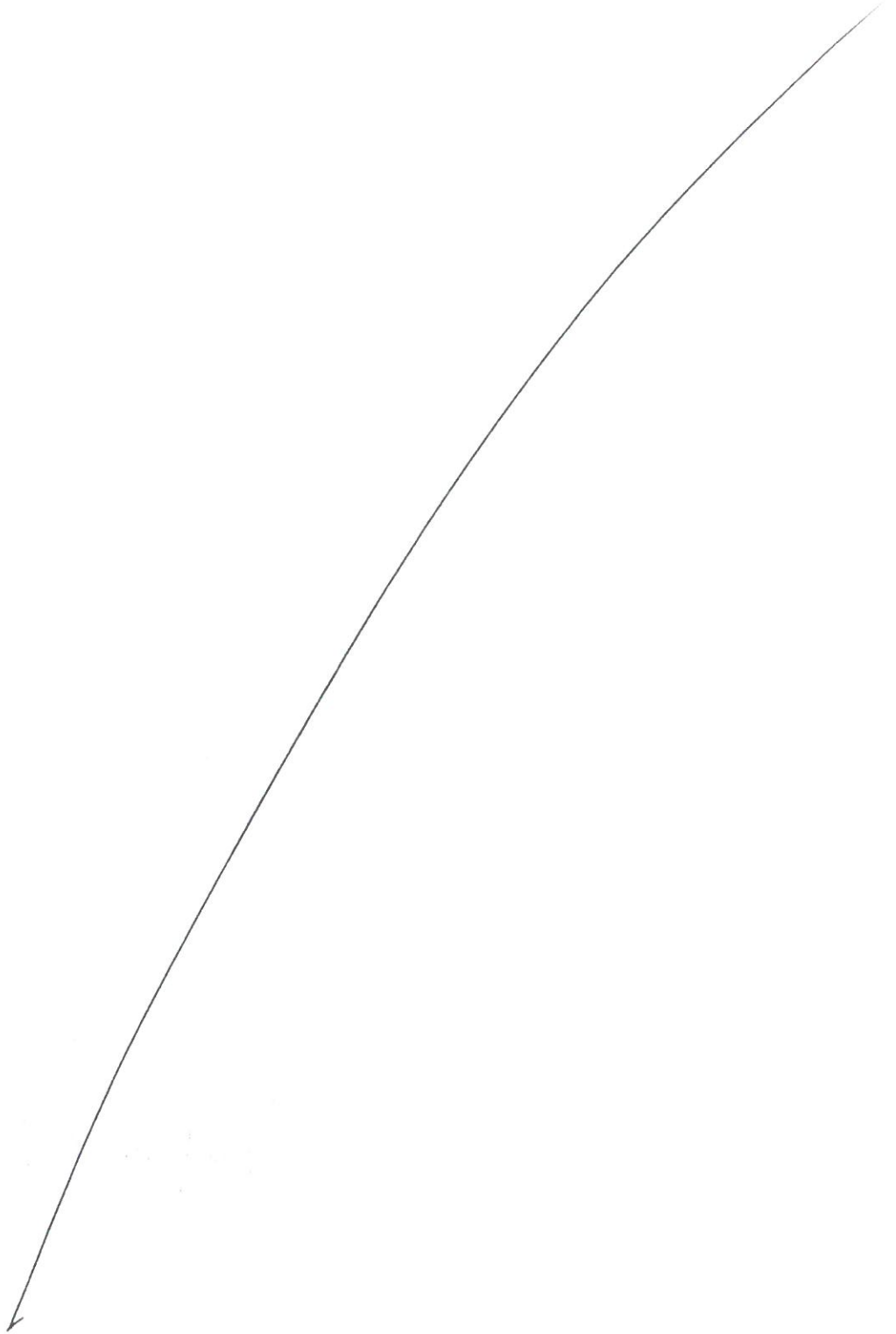
**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
Gianfranco Basterebbe



#### **Dichiarazione di conformità**

“Il sottoscritto Dott. Antonino Ianieri ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società”





*B*